



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 25 del 05/03/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 gennaio 2003, n.9

Realizzazione di un insediamento turistico -alberghiero in località Accetta Grande - Comune di Statte (Ta) - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale e valutazione di incidenza.-

L'anno 2003 addì 17 del mese di gennaio in Modugno presso il Settore Ecologia, il

DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5512 del 02.07.2002, veniva richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n. 11/2001 per la realizzazione di un insediamento turisticoalberghiero in località Accetta Grande nel Comune di Statte (Ta) da parte della KIKAU Turismo e Cultura S.p.A. - Località Accetta Grande - Statte (Ta);
- con nota prot. n. 5887 del 10.07.2002, il Settore Ecologia richiedeva all'Amministrazione Comunale di Statte il parere in merito all'intervento in oggetto (art. 16, comma 5, L.R. n. 11/2001);
- con nota acquisita al prot. n. 6874 del 09.08.2002, il Coordinatore provinciale della Legambiente di Taranto comunicava delle osservazioni in merito all'opera di cui sopra;
- con nota acquisita al prot. n. 7852 dell'11.09.2002, l'Amministrazione Provinciale di Taranto trasmetteva copia della Determinazione Dirigenziale n. 98 del 27.08.2002, con quale si esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'insediamento di che trattasi;
- con nota prot. n. 8490 del 02.10.2002, il Settore Ecologia sollecitava l'Amministrazione Comunale di Statte a trasmettere l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio degli elaborati concernenti l'opera in oggetto;
- con nota acquisita al prot. n. 8575 dell'08.10.2002, il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Statte trasmetteva certificazione attestante il deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 8600 dell'08.10.2002, la società proponente trasmetteva copia del nullaosta dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto;
- con nota acquisita al prot. n. 145 del 16.01.2003, il Comune di Statte trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli elaborati riguardanti l'insediamento turistico. Informava inoltre che non erano pervenute osservazioni in merito e nel contempo esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
- in data 30.6.2001 il Comitato Regionale di V.I.A., istituito con delibera n.16 del 27.01.98 ha cessato le proprie attività secondo quanto disposto dall'art. 32, c.2, L.R. 11/2001;
- il nuovo Comitato Regionale di V.I.A., previsto dall'art. 28 della stessa L.R. ad oggi non è stato ancora istituito;
- non potendo quindi sospendere l'attività istruttoria delle pratiche già da tempo presentate, si procede all'istruttoria di Ufficio fino alla nomina del nuovo Comitato Regionale per la V.I.A.;

- rilevato che l'area interessata dal progetto ricade nella Zona di Protezione Speciale "Area delle Gravine - IT 9130007", si è provveduto a sottoporre l'intervento in questione ad apposita valutazione di incidenza;
- vista, pertanto, la relazione istruttoria dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali che si allega al presente atto per fame parte integrante;
- accertato che l'intervento ricade in un'area sottoposta da tempo a trasformazioni a fini colturali;
- rilevato che le interferenze dell'intervento rispetto agli habitat e alle specie caratterizzanti il sito possano ritenersi trascurabili;
- considerato che possano reputarsi superate le osservazioni presentate dalla Legambiente di Taranto;
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11 /200 1;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

Di esprimere parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per la realizzazione di un insediamento turistico-alberghiero in località Accetta Grande nel Comune di Statte (Ta) proposto dalla KIKAU Turismo e Cultura S.p.A. - Località Accetta Grande - Statte (Ta) - escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., per tutte le considerazioni espresse nella relazione che si allega al presente atto per fame parte integrante e a condizione che venga realizzato il recupero e la implementazione della vegetazione naturale all'interno dell'area interessata dall'intervento;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Ambiente - Settore Ecologia
Ufficio Parchi e Riserve Naturali

OGGETTO: nota prot. n.8271 del 27.09.02 del Settore Ecologia - Valutazione di Incidenza ambientale-

Progetto per un insediamento turistico alberghiero ad Accetta Grande - Statte (Taranto) - proponente KIKAU turismo e cultura SpA

L'istanza riguarda la realizzazione di un insediamento turistico alberghiero ad Accetta Grande in territorio comunale di Statte (Taranto). La Masseria Accetta Grande, costituita da diversi corpi di fabbrica risalenti a periodi storici diversi di cui i più recenti risalgono a fine '700, presenta una volumetria complessiva di circa 29.000 inc.

Il progetto si estende, nel suo complesso, su un'area di circa 80 ha e prevede:

- il recupero della masseria con la realizzazione al suo interno di un museo archeologico, reception per l'albergo, area conferenze, ristorante per 176 persone, area per vendita prodotti;
- la realizzazione di un albergo con accesso diretto dalla masseria, costituito da un unico edificio di 72 stanze, una sup.di circa 3000mq;
- la costruzione di un villaggio articolato in sette corti con n. 376 appartamenti di piccolo taglio, una estensione di 17660mq e un volume di 64624 mc.;
- a nord-est del nuovo insediamento troveranno posto anche un teatro-cinema-sala conferenze per circa 400 posti.

L'area interessata dall'intervento ricade nella Zona di Protezione Speciale "Area delle Gravine - IT 9130007"

Nell'area della ZPS "Area delle Gravine - IT 913000711 sono segnalati alcuni habitat d'interesse comunitario anche prioritari e alcune specie d'interesse comunitario, in particolare, il Capovaccaio (*Neophron percnopterus*), il Gufo reale (*Bubo bubo*), il Lanario (*Falco biarmicus*), Averla cinerina (*Lanius minor*).

Dai sopralluoghi effettuati e dagli studi in possesso di questo Ufficio, si rileva come le interferenze rispetto agli habitat e alle specie caratterizzanti il sito possano ritenersi trascurabili, essendo l'area in oggetto sottoposta da tempo a trasformazioni a fini colturali.

Alcune scelte progettuali, quali:

- le tipologie edilizie a corte con coperture a volta e uso dei materiali locali come il tufo;
- la assenza di impermeabilizzazione di tutte le strade della viabilità interna per favorire il drenaggio delle acque meteoriche;
- l'utilizzo di macchine elettriche per gli spostamenti interni;
- il sistema di trattamento biologico per le acque nere;
- il sistema di trattamento con vasca di raccolta delle prime acque meteoriche denotano attenzione per gli aspetti ambientali nonché per gli aspetti costruttivi della tradizione storica locale.

Pertanto, si è del parere che l'intervento possa essere realizzato con il recupero e la implementazione della vegetazione naturale all'interno dell'area interessata dall'intervento.

Per la Segreteria tecnica

Ing. Francesca Pace

Dott. Antonio Sigismondi

Il Dirigente dell'Ufficio Parchi e R.N.

Dott. Giovanni Miali
